



GIUNTA REGIONALE

**DIPARTIMENTO TERRITORIO - AMBIENTE**  
**DPC026 - Servizio Gestione Rifiuti e Bonifica**  
**Ufficio Pianificazione e Programmi**  
**Via Catullo, 2 - Pescara. Tel. 085 9181.188**  
**PEO: [dpc026@regione.abruzzo.it](mailto:dpc026@regione.abruzzo.it)**  
**PEC: [dpc026@pec.regione.abruzzo.it](mailto:dpc026@pec.regione.abruzzo.it)**

**VERBALE DELLA CONFERENZA DI SERVIZI DEL 04.12.2024**

**OGGETTO: APPALTI ENGINEERING S.r.l. - D.lgs. n° 152/2006, art. 208 – L.R. n° 45/2007, art. 45 - Richiesta autorizzazione regionale alla realizzazione e gestione di un impianto di recupero di rifiuti non pericolosi in Via Ponte delle Fascine - nel Comune di Chieti (CH). Conferenza di Servizi sincrona.**

- ✚ **Titolarità:** APPALTI ENGINEERING S.r.l.;
- ✚ **Sede Legale:** Loc. Madonna degli Angeli – Via Piana n° 78/1 – 65010 Comune di ELICE (PE);
- ✚ **Sede Operativa:** Via Ponte delle Fascine – Comune di CHIETI (CH);
- ✚ **C.F. e P. IVA:** 01347390682;
- ✚ **Iscrizione alla C.C.I.A.A. di Pescara:** n° 01347390682 del 18.05.1993 – numero REA: PE – 86170;
- ✚ **Codice SGRB (dpc026):** AU-CH-53;
- ✚ **Identificazione catastale:** Comune di Chieti (CH) – Altimetria: 35 m s.l.m. - Foglio 44 – Particelle: 42 – 208 – 483 – 307 – 308 – 309 - 310 - Superficie insediamento totale e lavorativo: 16.000 mq – Titolo di godimento: Proprietà dell'area;
- ✚ **Tipologia di rifiuto:** Codice EER non pericoloso: 17 03 02 – Miscele bituminose diverse da quelle di cui alla voce 17 03 01;
- ✚ **Operazioni di cui all'Allegato C del D.lgs. n° 152/2006;**
- ✚ **Operazioni:** R13 – R5;
- ✚ **Potenzialità istantanea operazione (R13):** 15.000 t;
- ✚ **Potenzialità oraria operazione (R5):** 7,5 t/h;
- ✚ **Potenzialità giornaliera operazione (R5):** 200 t/gg;
- ✚ **Potenzialità annuale operazione (R5):** 15.000 t/a;
- ✚ **Georeferenziazione impianto:** Lat. 43° 53' 19.44'' N – Long. 13° 36' 20.74'' E;

**PRESO ATTO** della nota del Legale Rappresentante APPALTI ENGINEERING S.r.l. datata 22.09.2023 e acquisita dal Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche (SGRB-dpc026) in pari data al prot. n° 0387632/23 di presentazione dell'istanza di autorizzazione regionale alla realizzazione e gestione di un impianto di recupero di rifiuti non pericolosi in Via Ponte delle Fascine nel Comune di Chieti;

**TENUTO CONTO** del Giudizio n° 3800 del 15.12.2022 – Favorevole all’esclusione dalla procedura di V.I.A. del Comitato di Coordinamento Regionale per la Valutazione D’Impatto Ambientale;

**VISTA** la nota del Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche (SGRB-dpc026) prot. n° 0486859/23 del 30.11.2023, con la quale si comunica l’avvio del procedimento e la convocazione della Conferenza di Servizi ai sensi degli artt. 14, 14-bis comma 7 e 14 ter della L. n. 241/1990 in forma simultanea ed in modalità sincrona per il giorno 20.12.2023 alle ore 10:00;

**PRESO ATTO** della nota della Provincia di Chieti prot. n° 0029990 del 12.12.2023 e acquisita dal Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche (SGRB-dpc026) in pari data al prot. n° 00499957/23, dal cui testo per estratto si riporta quanto di seguito:

*“.....[omissis] Con riferimento alla nota regionale di convocazione della Conferenza di Servizi del 30/11/2023, in indirizzo indicata, riferita al procedimento in oggetto e nella quale questo Ente viene indicato quale Autorità competente per (eventuali) “comunicazioni”, senza alcuna evidenziazione delle matrici ambientali interessate dalla relativa competenza, si comunica quanto segue.*

*Non rilevando, allo stato, una competenza tecnica specifica per la quale esprimersi ai sensi degli artt. 197 e 208 comma 5 del D. Lgs. n. 152/2006, nonché delle L.R. Abruzzo n. 45/2007 e n. 32/2015, e con l'intento di verificare compiutamente le incombenze a carico di questo Ente, nell'ambito del Titolo V, Parte Quarta, del Decreto legislativo 152/2006, si ritiene necessario il completamento delle relazioni geologica e idrogeologica, allegate all'istanza, che non sembrano fornire indicazioni e informazioni sulla qualità ambientale delle matrici suolo, sottosuolo e acque sotterranee.*

*Fermo restando quanto sopra, risulta utile richiamare le seguenti prescrizioni di carattere generale finalizzate a garantire e prevenire la contaminazione del suolo e delle acque sotterranee:*

- Il Gestore è tenuto a rispettare gli obblighi di legge di cui al D. Lgs. 152/2006;*
- Il Gestore è tenuto a rispettare gli obblighi di intervento e di notifica da parte dei soggetti non responsabili della potenziale contaminazione, previsti dal Titolo V Parte Quarta del citato Decreto Legislativo;*
- Per la realizzazione di eventuali interventi ed opere, restano fermi gli obblighi previsti dalla disciplina sulle bonifiche di cui all'art. 242 ter, D. Lgs. 152/2006 e dell'art. 25 D.P.R. 120/2017, laddove l'intervento interessi tali casistiche.*

*Accertata l'assenza di pronunce di competenza, questo Ente, salvo parere contrario e motivato di codesta A.C., non parteciperà alla Conferenza in parola e si invia la presente per evitare la formazione dell'istituto del silenzio assenso di cui alla L. n. 241/90 nel testo vigente.....”;*

**CONSIDERATA** la nota della ASL n° 2 – Lanciano – Vasto – Chieti – Dipartimento di Prevenzione - Servizio di Igiene Epidemiologia e Sanità Pubblica (S.I.E.S.P.) datata 18.12.2023 e acquisita dal Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche (SGRB-dpc026) in pari data al prot. n° 0508655/23, con la quale si chiede il rinvio della Conferenza di Servizi del 20.12.2023 per impossibilità a parteciparvi per esigenze interne legate all’ufficio;

**TENUTO CONTO** della nota APPALTI ENGINEERING datata 18.12.2023 e acquisita dal Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche (SGRB-dpc026) al prot. n° 0509030/23 del 19.12.2023, con la quale si trasmette elaborato tecnico a integrazione di quanto presentato e acquisito agli atti;

**PRESO ATTO** della nota del Comune di Chieti – III Settore – Sviluppo del Territorio – I Servizio – Urbanistica datata 19.12.2023 e acquisita dal Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche (SGRB-dpc026) in pari data al prot. n° 0509652/23, con la quale si richiede il rinvio della seduta della Conferenza di Servizi fissata per il 20.12.2023 al fine di consentire a questo Ufficio di concludere l'istruttoria e relativo parere urbanistico stante la complessità della pratica;

**VISTA** la nota del Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche (SGRB-dpc026) prot. n° 0510329/23 del 19.12.2023, con la quale si comunica il differimento dei termini della Conferenza di Servizi posticipata al giorno 16.01.2024 alle ore 10:00 a seguito delle richieste di rinvio pervenute dalla ASL n° 2 Lanciano – Vasto – Chieti – Dipartimento di Prevenzione – Servizio di Igiene Epidemiologia e Sanità Pubblica e dell'Amministrazione Comunale di Chieti;

**PRESO ATTO** della nota dell'ARTA – Distretto Provinciale di Chieti 0055627/2023 del 20.12.2023 e acquisita dal Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche (SGRB-dpc026) in pari data al prot. n° 0511910/23, con la quale si richiede documentazione tecnica integrativa a quanto presentato e acquisito agli atti;

**TENUTO CONTO** della nota APPALTI ENGINEERING S.r.l. datata 10.01.2024 e acquisita dal Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche (SGRB-dpc026) in pari data al prot. n° 0009322/24, con la quale si trasmette documentazione integrativa di carattere amministrativo a quanto presentato e acquisito agli atti;

**VISTA** la nota del Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche (SGRB-dpc026) prot. n° 0011583/24 del 11.01.2024, con la quale si convoca il Consorzio di Bonifica Centro alla Conferenza di Servizi del giorno 16.01.2024 alle ore 10:00;

**PRESO ATTO** della nota APPALTI ENGINEERING S.r.l. datata 11.01.2024 e acquisita dal Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche (SGRB-dpc026) al prot. n° 0014082/24 del 15.01.2024, con la quale si trasmette elaborati tecnici e progettuali a quanto presentato e acquisito agli atti a riscontro della nota ARTA-CH sopramenzionata;

**PRESO ATTO** della nota del WWF Chieti-Pescara datata 16.01.2024 e acquisita dal Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche (SGRB-dpc026) in pari data al prot. n° 0015763/24, dal cui testo per estratto si riporta quanto di seguito:

*“.....[omissis] In relazione alla Conferenza dei servizi indicata in oggetto si osserva quanto segue:*

- 1. L'area dell'impianto ricade in zona alluvionale come da foto già da noi trasmesse in data 13 ottobre 2022 Prot. n. 031/2022 al Dirigente del Servizio Valutazioni Ambientali agli indirizzi dpc002@pec.regione.abruzzo.it e dpc002@regione.abruzzo.it; acquisite agli atti con prot. n. 421825 e riportate nel Giudizio CCR-VIA n° 3800 del 15/12/2022;*
- 2. a pochi metri di distanza, il Reparto Biodiversità Carabinieri Forestale di Pescara, ha progettato un sito per recupero testuggini esotiche e animali selvatici con la creazione di un*

*Bosco urbano/arboreto didattico in cui svolgere tra l'altro attività con le scolaresche. Il provvedimento per la riqualificazione dell'area è stato approvato dalla Giunta Regione Abruzzo il 31 marzo 2023. "...L'Esecutivo, ha proceduto, nell'ambito della legge n.3 del 4 gennaio 2014, legge organica in materia di tutela e valorizzazione delle foreste, dei pascoli e del patrimonio arboreo regionale, al riordino del sistema vivaistico regionale al fine di riattivare e renderlo efficiente e di individuare, a tal fine, i vivai forestali regionali Santa Filomena di Chieti,..." <https://www.regione.abruzzo.it/content/giunta-i-provvedimenti-approvati-nella-seduta-di-oggi-venerd%C3%AC-31>*

*3. Nella Proposta progettuale a firma del Ten. Col. Cristina Di Tommaso, a pag. 13 è evidenziata l'area esondabile che comprende anche il sito di Appalti Engineering srl.;*

*4. L'intera vallata è in zona di risanamento nel Piano Regionale per la Tutela della Qualità dell'Aria (IT1301 Zona di risanamento metropolitana Pescara-Chieti);*

*Nei documenti pubblicati "Documentazione Novembre 2023" nell' allegato n 12 Nota Destinazione urbanistica si scrive: "...In definitiva allo stato attuale l'area in cui sorge l'attività produttiva e le aree circostanti, sono prive di destinazione urbanistica e ricadono fra le cosiddette "AREE BIANCHE", da disciplinare da parte del Comune di Chieti con specifica variante al PRG." Questo non vuol dire che si possa fare ciò che si vuole, ma semplicemente che spetta all'amministrazione municipale, che dovrà ovviamente tenere conto dei punti sopra enumerati, valutare quale sia la destinazione più idonea che non necessariamente deve seguire i desiderata di chi ha presentato il progetto oggi in esame. Potrebbe anzi, in considerazione delle osservazioni su espresse e in particolare della necessità, per il benessere dei cittadini e in linea con le politiche europee per il contrasto ai cambiamenti climatici, favorirne una totale o almeno parziale rinaturalizzazione.....";*

**PRESO ATTO** della nota dell'ARTA – Agenzia Regionale Tutela Ambiente – Distretto Provinciale di Chieti prot. n° 0001250/2024 del 16.01.2024 e acquisita dal Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche (SGRB-dpc026) in pari data al prot. n° 0015890/24, dal cui testo per estratto si riporta quanto di seguito:

*".....[omissis] In esito alla vs. nota in riferimento, acquisita ai nostri atti con il prot. n. 868.2024 del 11/01/2024, con la quale codesto Servizio Regionale ha convocato la C.d.S., ai sensi degli artt. 14, 14-bis comma 7 e 14 ter della L. n. 241/1990, in forma simultanea ed in modalità sincrona, per la Ditta in oggetto e ha richiesto il parere della scrivente Agenzia,*

**Premesso** che le integrazioni richieste alla ditta con ns. nota prot. n. 55627.2023 del 20/12/2023, sono state trasmesse dall'impresa in data 15/01/2024 (ns. prot. n. 1061.2024 del 15/01/2024) ovvero a ridosso della data odierna in cui si svolge la CdS sincrona,

**Vista**, comunque, tale documentazione integrativa, si comunica che la scrivente Agenzia esprime **parere favorevole condizionato** e si riserva di trasmettere l'atto nei prossimi giorni.....";

**TENUTO CONTO** della nota del Comune di Chieti – III Settore – Sviluppo del Territorio – I Servizio – Urbanistica prot. n° GE 2024/0003194 del 16.01.2024 e acquisita dal Servizio Gestione

Rifiuti e Bonifiche (SGRB-dpc026) in pari data al prot. n° 0016190/2024, con la quale si esprime **parere urbanistico-territoriale-ambientale-contrario** con allegata la seguente documentazione:

- Nota Regione Abruzzo – Dipartimento Agricoltura – Servizio Foreste e Parchi prot. n° 14431/24 del 15.01.2024;
- NS. Parere urbanistico contrario e di non conformità al PSDA (Nota 01.09.2022);
- NS. Parere contrario per ragioni urbanistiche e ambientali (Nota 29.05.2023);
- NS. Parere urbanistico contrario alla sanatoria (Nota 24.07.2023);
- Esposto WWF del 13.10.2022;
- Documentazione fotografica del 13.11.2023;
- Estratti cartografici (Centro Urbano; PSDA; PRG; ecc);

**VISTO** il Verbale della Conferenza di Servizi sincrona del 16.01.2024;

**PRESO ATTO** della nota dell’Autorità di Bacino Distrettuale dell’Appennino Centrale – Settore Sub-Distrettuale Abruzzo e Molise prot. n° 14314/2023 del 20.12.2023 e acquisita in pari data dal Servizio Gestione e Qualità delle Acque –dpc024 - al prot. n° 0513333/23 e condiviso con il Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche (SGRB-dpc026) con il medesimo protocollo il giorno 16.01.2024 alle ore 15:00, dal cui testo per estratto si riporta quanto di seguito:

*“.....[omissis] In riferimento alla nota riscontrata, con la quale nello specifico si chiede di “effettuare le valutazioni in merito e comunicare allo scrivente Servizio Regionale di quali titoli, di propria competenza, necessiti l’impresa per realizzare l’intervento de quo ”, si comunica quanto segue.*

*Come evidenziato nella stessa nota, l’area d’intervento interferisce con aree a pericolosità molto elevata (P4) ed elevata (P3) del Piano Stralcio Difesa Alluvioni (PSDA) del Fiume Pescara.*

*Per quanto è stato possibile accertare dalla documentazione trasmessa, l’intervento sembrerebbe rientrare nella casistica dell’art. 19 comma 4 lettera “a” delle Norme di attuazione (NdA) del PSDA, che consente, in aree a pericolosità idraulica molto elevata (e di conseguenza anche nelle aree a pericolosità idraulica inferiore) “l’adeguamento tecnico alle normative in vigore ” a “gli impianti e gli stabilimenti esistenti alla data di approvazione del PSDA”, purché l’intervento sia riferito a infrastrutture pubbliche o di interesse pubblico.*

*Si evidenzia inoltre che l’art. 8 comma 1 delle stesse Norme specifica che “Salva diversa espressa specificazione, tutti i progetti proposti per l’approvazione nelle aree di pericolosità idraulica molto elevata ed elevata ai sensi dei successivi Capi III e IV sono accompagnati da uno studio di compatibilità idraulica ... ”.*

*Pertanto, per realizzare l’intervento de quo, l’impresa dovrà richiedere all’Autorità di Bacino Distrettuale dell’Appennino Centrale il parere di compatibilità idraulica, allegando idoneo Studio di Compatibilità Idraulica redatto conformemente agli articoli 7- 8 - 9 - 10 e agli Allegati D ed E delle NdA del PSDA. Ai sensi dell’art. 8 comma 3 delle stesse, lo Studio dovrà essere presentato insieme al progetto preliminare.....”;*

**TENUTO CONTO** della nota del Raggruppamento Carabinieri Biodiversità – Reparto Biodiversità di Pescara - prot. n° 102/2-5/2022 del 15.01.2024 e acquisita dal Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche (SGRB-dpc026) al prot. n° 0016628/24 del 16.01.2024, dal cui testo per estratto si riporta quanto di seguito:

*“....[omissis] Si prende atto dell’indizione della Conferenza dei Servizi del 16.01.2024 e si rappresenta che questo Reparto non può esprimersi in merito, poiché proprietaria dell’area in questione è la Regione Abruzzo. Vista la nota prot. n° 0014431/24 del 15.01.2024 della Regione*

*Abruzzo – Servizio Foreste e Parchi, si conferma quanto in essa riportato al 3° punto. E', infatti, in corso di definizione il procedimento di assegnazione di parti di lotti di terreno del vivaio Regionale "S. Filomena" ove ubicare il Centro Recupero Fauna Selvatica, ex L.R. 73/89, il CTAAC (Centro Territoriale di Accoglienza Animali Confiscati), istituito con L. 178/2020 art. 1 co. 775, il centro di accoglienza fauna alloctona, ex D.lgs. 230/2017, dove potranno essere accolti esemplari di animali feriti/in difficoltà e ricoverati animali selvatici che non possono essere rilasciati a vita libera.*

*Inoltre, stante la presenza in loco di un arboreto didattico, vi potranno essere svolte attività di divulgazione ambientale per le scolaresche e la cittadinanza, attività rientranti nella mission istituzionale di questo Reparto. ....”;*

**PRESO ATTO** della nota dell'ARTA – Agenzia Regionale Tutela Ambiente – Distretto Provinciale di Chieti prot. n° 0002263/2024 del 23.01.2024 e acquisita dal Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche (SGRB-dpc026) in pari data al prot. n° 0027449/24, con la quale si esprime **parere tecnico favorevole con prescrizioni** per l'intervento proposto;

**RICHIAMATA** la nota prot. n° 0081125/24 del 23.02.2024 e acquisita dal Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche (SGRB-dpc026) in pari data e protocollo, con la quale il Servizio Gestione e Qualità delle Acque – Ufficio Autorizzazioni Scarichi fornisce chiarimenti di carattere tecnico con contestuale richiesta integrativa di elaborati;

**CONSIDERATA** la nota APPALTI ENGINEERING S.r.l. datata 23.02.2024 e acquisita dal Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche (SGRB-dpc026) al prot. n° 0081712/24 del 26.02.2024, con la quale si trasmettono elaborati tecnici e tavole progettuali integrative a quanto presentato e acquisito agli atti a riscontro di quanto richiesto nella Conferenza di Servizi – seduta del 16.01.2024;

**RICHIAMATA** la nota del Comune di Chieti – III Settore – Sviluppo del Territorio – I Servizio – Urbanistica prot. n° GE 2024/0021045 del 21.03.2024 e acquisita dal Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche (SGRB-dpc026) in pari data al prot. n° 0123054/24, dal cui testo per estratto si riporta quanto di seguito:

*“.....[omissis] Con riferimento alla Conferenza di Servizi in oggetto, si invia copia della nota PEC prot. 20359 del 19.03.2024 relativa ad osservazioni formulate da Ditte operanti nel complesso artigianale denominato “Innovais” in loc. Via Vella nell'ambito del “PRUSST 7-93-Zona B”.*

*A tal fine si allega l'elaborato cartografico contenente il planovolumetrico del PRUSST soprarichiamato dal quale risulta l'ambito territoriale interessato ed all'interno del quale operano le Ditte del consorzio “Innovais”.*

*Gli Enti competenti nell'ambito della Conferenza di Servizi sono tenuti ad approfondire le problematiche sollevate nell'allegata Osservazione che attengono, in particolare, alla salute delle persone e alla incompatibilità dell'impianto di produzione di asfalto con il contesto territoriale; a tale proposito questo Ufficio ribadisce il parere contrario all'insediamento del nuovo impianto nella zona in questione anche per il non rispetto dei criteri localizzativi del Piano Regionale Gestione Rifiuti e si riserva di presentare, a breve, una risposta alla nota della Appalti Engineering S.r.l. (acquisita al prot. 14560 del 26.02.2024) trasmessa a riscontro del Ns parere urbanistico –territoriale-ambientale contrario del 16.01.2024.*

*Si chiede, inoltre, alla Regione Abruzzo – Dipartimento Territorio e Ambiente – DPC026 – Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche, se il titolo abilitativo ambientale AUA sia ancora efficace stante che nel Verbale della C.d.S. del 16.01.2024 risulta dichiarato a pagina 7 che l'adeguamento*

dell'AUA al D.M. 69/2018 non risulta essere stato effettuato nei tempi prescritti e considerato che la Ditta Appalti Engineering nel frattempo, dal 2018 ad oggi ha continuato con le attività.

Per tutto quanto sopra ed in attesa di ricevere approfondimenti e chiarimenti si chiede la sospensione della Conferenza di Servizi.....”;

**PRESO ATTO** la nota datata 05.04.2024 e acquisita dal Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche (SGRB-dpc026) al prot. n° 0144658/24 del 08.04.2024, con la quale APPALTI ENGINEERING S.r.l. trasmette documentazione tecnica e progettuale integrativa a quanto presentato e acquisito agli atti;

**TENUTO CONTO** della nota prot. n° 177293/24 del 30.04.2024 e acquisita dal Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche (SGRB-dpc026) in pari data e protocollo, con la quale il Servizio Genio Civile di Chieti – dpe017 – si esprime come segue:

“.....[omissis] Vista la convocazione di Conferenza dei Servizi in oggetto, acquisita al protocollo di questo Servizio del Genio Civile Regionale con n. 0164073/24 del 19/04/2024,

Richiamate le note della Direzione LL.PP. Prot. RA/25899 del 10.02.2010 e RA/64082 del 08.04.2010 con le quali è stato segnalato che, in materia di gestione e difesa del suolo, l'attuale assetto funzionale e organizzativo dell'Amministrazione Regionale riserva al Servizio Genio Civile, in qualità di ufficio tecnico periferico della Direzione LL.PP., le attività tecniche e di istruttoria correlate ai seguenti provvedimenti legislativi:

- R.D. 523 del 25.07.1904 (disposizioni sui corsi d'acqua e sulle opere idrauliche);
- R.D. 1775 dell'11.12.1933 (disposizioni sulle opere pubbliche e sul demanio idrico);
- DPR n. 380 del 06.06.2001 art. 89 – ex art. 13 L. 64/74 (adempimenti per adozione di strumenti urbanistici in zone sismiche);
- L.R. n. 17 del 30.05.1974 (interventi di pronto soccorso per calamità naturali);

Considerato che la L.R. 17 aprile 2003 n. 7, nelle more delle classificazioni delle opere idrauliche del R.D. 523/1904 e delle attribuzioni delle competenze della L.R. 81/98, con l'art. 94 comma 5 ha attribuito alle Province le competenze su tutti i corsi d'acqua pubblica fatta eccezione:

- a) Quelli di competenza comunale, specificati alla lett. b) del comma 10 dell'art. 19 della L.R. 81/98;
- b) Le aste principali dei bacini idrografici regionali, interregionali e nazionali, di cui all'Allegato “A” della circolare RA/109935 del 07.10.2008 e della L.R. n°36 del 03.11.2015, che restano di competenza regionale.

Considerato che, in attesa del trasferimento di tali competenze dalle Province ai Comuni, ai sensi degli artt. 4 e 10 della L.R. 32 del 20.01.2015, queste restano tuttora in carico alle Province.

Considerato che per l'interferenza con i corsi d'acqua pubblica secondari, necessita l'acquisizione del Parere della Provincia di Chieti.

Tutto quanto sopra riportato, considerato che l'istanza in oggetto non interferisce con le attività tecniche e di istruttoria correlate ai provvedimenti legislativi richiamati, **si comunica che, non rilevando competenze, non si procede ad alcuna espressione di Parere.**

Si invia la presente anche al fine di evitare la formazione del silenzio assenso.....”;

**CONSIDERATA** la nota datata 0009229 del 30.04.2024 e acquisita dal Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche (SGRB-dpc026) in pari data al prot. n° 0177751/24, con la quale la Provincia di Chieti si esprime come segue:

“.....[omissis] Con riferimento alla nota regionale, in indirizzo indicata, di convocazione della seconda riunione della Conferenza di Servizi si comunica che, in relazione al procedimento di cui

*all'oggetto, questo Ente si è già espresso con la nota del 12/12/2023 n. 29990 che si conferma, non rilevando ulteriori comunicazioni di competenza da effettuare.*

*Per quanto sopra esposto, salvo parere contrario e motivato di codesta A.C., non si parteciperà alla Conferenza in parola e si invia la presente per evitare la formazione dell'istituto del silenzio assenso di cui alla L. n. 241/90 nel testo vigente.....”;*

**PRESO ATTO** della nota prot. n° GE 2024/0034778 del 17.05.2024 e acquisita dal Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche (SGRB-dpc026) in pari data al prot. n° 0204045/24, con la quale l'Amministrazione Comunale di Chieti si esprime come segue:

*“.....[omissis] Con riferimento alla Conferenza di Servizi in oggetto, convocata in seconda seduta per il giorno 29 Maggio p.v., questo Ufficio, con nota PEC 21.03.2024, che si allega, ha richiesto alla Regione quanto segue: “Si chiede, inoltre, alla Regione Abruzzo – Dipartimento Territorio Ambiente – DPC026 – Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche, se il titolo abilitativo ambientale AUA sia o meno ancora efficace stante che nel Verbale della C.d.S. del 16.01.2024 risulta dichiarato a pagina 7 che l'adeguamento dell'AUA al D.M. 69/2018 non risulta essere stato effettuato nei tempi prescritti e considerando che la Ditta APPALTI ENGINEERING nel frattempo, dal 2018 ad oggi, ha continuato con le attività”;*

*Considerato che ad oggi non è pervenuto alcun chiarimento, si sollecita urgente risposta alla nota soprarichiamata entro cinque giorni dal ricevimento della presente in quanto il procedimento ex Art. 208 D.Lgs. 152/06 in oggetto potrebbe configurarsi come sanatoria urbanistica di impianto che esercita attività senza autorizzazione.....”.*

**VISTA** la nota prot. n° 0216974/24 del 27.05.2024 con la quale il Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche (SGRB-dpc026) riscontra la nota prot. n° GE 2024/0034778 del 17.05.2024 dell'Amministrazione Comunale di Chieti esprimendosi come segue:

*“.....[omissis] **comunica**  
che è in corso l'istruttoria per il rilascio del Provvedimento di autorizzazione e/o diniego alla realizzazione e gestione di un impianto di recupero di rifiuti non pericolosi,*

***si precisa**  
che fino al rilascio dell'Autorizzazione Unica (A.U.) e/o diniego ex art. 208 del D.lgs. n° 152/2006 alla realizzazione e gestione di un impianto di recupero di rifiuti non pericolosi da parte dello scrivente Servizio è vigente l'A.U.A. rilasciata ai sensi del D.P.R. n° 59/2013 dall'Associazione Comuni Patto Territoriale Chietino Ortonese con Provvedimento Conclusivo n° 21 del 25.07.2016, prot. n° 1220 del 25.07.2016 - Determina Dirigenziale Regione Abruzzo n° 123 del 02.03.2016,*

***si invita**  
l'Amministrazione Comunale di Chieti per maggiori chiarimenti e /o informazioni sul titolo A.U.A. a fare riferimento all'Autorità Competente al rilascio del titolo autorizzativo.....”;*

**VISTA** la nota prot. n° 0217432/24 del 27.05.2024 con la quale il Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche (SGRB-dpc026) comunica il differimento della data di convocazione della seconda Conferenza di Servizi decisoria ai sensi dell'art. 14 *ter* della L. n. 241/1990 in forma simultanea e modalità sincrona posticipandola al giorno 30.05.2024 alle ore 10:30 per esigenze tecnico-amministrative;

**RICHIAMATA** la nota prot. n° 19819/2024 del 28.05.2024 e acquisita dal Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche (SGRB-dpc026) in pari data al prot. n° 0219436/24, con la quale l'ARTA – Agenzia Regionale Tutela Ambiente – Distretto Provinciale di Chieti **conferma il parere tecnico**



**favorevole con prescrizioni** precedentemente espresso con allegata comunicazione della Direzione Centrale ARTA Abruzzo;

**PRESO ATTO** della nota prot. n° GE 2024/0037472 del 29.05.2024 e acquisita dal Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche (SGRB-dpc026) in pari data al prot. n° 0220928/24, con la quale il Comune di Chieti chiede di riconvocare la seconda seduta di Conferenza di Servizi nei termini di legge al fine di consentire la possibilità di partecipazione alla stessa da parte degli Uffici del Comune;

**RICHIAMATA** la nota datata 29.05.2024 e acquisita dal Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche (SGRB-dpc026) in pari data al prot. n° 0220884/24, con la quale APPALTI ENGINEERING S.r.l. trasmette comunicazione ex art. 15 L.R. 31/2010 al Servizio Gestione e Qualità delle Acque – dpc024 - per lo scarico delle acque meteoriche con allegata documentazione tecnica e progettuale;

**TENUTO CONTO** della nota prot. n° 012/2024 del 30.05.2024 e acquisita dal Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche (SGRB-dpc026) in pari data al prot. n° 0222510/24, con la quale il WWF Chieti – Pescara si esprime come segue:

*“.....[omissis] È in fase di attuazione, in questi giorni, una nuova conferenza di servizi sulla richiesta, presentata dalla ditta Appalti Engineering s.r.l. per la concessione dell'autorizzazione regionale alla realizzazione e gestione di un impianto di recupero di rifiuti non pericolosi (fresato stradale) in Via Ponte delle Fascine, nel Comune di Chieti.*

*Il WWF Chieti-Pescara ha già avuto in passato occasione di occuparsi della questione, con una nota, inviata a tutti gli enti interessati il 16 gennaio scorso, nella quale esprimeva la propria contrarietà all'autorizzazione per una serie di ragioni, cui va aggiunta una ulteriore considerazione: l'impianto in questione sorge, oltre che in una zona di risanamento per la qualità dell'aria, anche a poche decine di metri da un centro commerciale frequentato da un numero considerevole di cittadini (ci sono circa 110 negozi, un cinema con 9 sale e 2.800 parcheggi gratuiti) e a una distanza ancora minore dall'ex vivaio forestale che la Regione sta lodevolmente recuperando attraverso accordi con il Reparto Biodiversità di Pescara dei Carabinieri.*

*Il centro commerciale in questione ad avviso del WWF non avrebbe mai dovuto essere realizzato in quella che era un'area di esondazione naturale del fiume Pescara ma è stato comunque autorizzato dalla Regione, sia pure senza Valutazione di Impatto Ambientale in virtù di una legge regionale in contrasto con la normativa nazionale ed europea rimasta in vigore per pochi mesi e poi abrogata. Ebbene la stessa Regione non dovrebbe mai e poi mai autorizzare oggi impianti in netto contrasto con quanto nel frattempo realizzato (centro commerciale) o in fase di lodevole progettazione (recupero funzionale dell'ex vivaio forestale).*

*E anche il Comune, che ha tra i propri compiti primari quello di tutelare i cittadini e di guidare lo sviluppo urbanistico del territorio, faccia sentire la propria voce.*

*Più in dettaglio si sottolineano tra le possibili fonti di disagio:*

*- L'emissione di rumore ad alto volume dovuto alla movimentazione continua di grossi mezzi da cantiere ma soprattutto dall'uso dei mulini per la frantumazione di conglomerati bituminosi (sono previste almeno due fasi, a volte tre, di macinazione del materiale lapideo in miscele di bitumi);*

- *L'emissione di forti esalazioni odorigene e di sostanze potenzialmente pericolose per la salute umana dovute al riscaldamento delle miscele costituite da bitumi vergini, specifici additivi "rigeneranti" e il bitume ossidato proveniente dalla fresatura di superfici stradali da ricostituire. È da considerare che il bitume da rigenerare essendo stato sottoposto per anni al traffico veicolare potrebbe contenere una cospicua varietà di idrocarburi e altre sostanze nocive disperse dagli automezzi;*
- *La liberazione di elevate quantità di polveri dovute alle combustioni, alla movimentazione dei mezzi da cantiere, alla movimentazione dei materiali lapidei, alla frantumazione degli stessi e alla erosione effettuata dal vento sui cumuli di materiale stoccato. In considerazione del fatto che le parti più sottili delle polveri possono rimanere a lungo sospese in atmosfera e spostate a notevoli distanze si segnala la possibilità che queste vadano a peggiorare la qualità dell'aria nel centro abitato di Chieti scalo (a soli 1500 metri di distanza) che si trova sottovento rispetto all'impianto, esattamente sulla direttrice dei venti dominanti locali. È da valutare anche il ristagno in atmosfera delle emissioni moleste prodotte dall'impianto durante l'inverno nelle fasi di inversione termica serale, notturna e mattutina.*
- *Il disturbo provocato dalle emissioni elencate si ripercuoterebbero altresì sulle abitazioni private e insediamenti produttivi vicini (a soli 90 metri dall'impianto). A 150 mt vi è la presenza di un vivaio forestale regionale e di un istituendo Centro di Recupero della Fauna Selvatica che potrebbero vedere fortemente compromesse le proprie attività oltre alla salute degli operatori e visitatori. A 500 metri vi è il già citato centro commerciale, frequentato giornalmente da migliaia di persone.*

*Si sottolinea inoltre che la dotazione di una barriera "verde" su tutto il perimetro dell'area dell'impianto, così come prescritto dall'ARTA, sebbene potenzialmente utile per il trattenimento della parte di polveri più grossolane e la mitigazione dell'intensità del vento, richiede almeno quindici/venti anni prima che gli alberi raggiungano una sufficiente dimensione per esplicare la loro funzione. Allo stato attuale dei 500 metri di perimetro dello stabilimento solo circa 100 mt. Sono dotati di alberature, situate però nella parte opposta agli insediamenti più sensibili. Il previsto impianto idrico di abbattimento polveri "a pioggerelle intermittenti" non può essere preso in seria considerazione per via delle sue caratteristiche di gestione, sostenibilità e controindicazioni.*

*Nello schema previsto per la raccolta e scarico delle acque bianche "da copertura capannoni e tetti" e acque di seconda pioggia, va infine considerata la realizzazione di un bacino di sedimentazione delle polveri più sottili dilavate in acqua per impedire l'intorbidamento dell'eventuale corpo idrico recettore o danni al suolo se lo scarico avviene sul terreno.*

*Sebbene previsto dalle normative vigenti l'affidamento al regime di autocontrollo e la redazione degli studi sulle emissioni eseguiti dalla ditta richiedente, in rapporto al potenziale disturbo e danno alla popolazione interessata, sembrano eccessivamente imprudenti. ....";*

**PRESO ATTO** della nota GE 2024/0037729 del 30.05.2024 e acquisita dallo scrivente Servizio (SGRB-dpc026) in pari data al prot. n° 0222731/24, con la quale il Comune di Chieti – III Settore – Sviluppo del Territorio – I Servizio – Urbanistica si esprime come segue: "...[omissis] Questo Ufficio ritiene tale affermazione del DPC026 non esaustiva e non corretta in quanto la stessa Regione ha precedentemente effettuato un procedimento amministrativo di AUA che non si è concluso positivamente e quindi non può esimersi dal rispondere in sede di conferenza dei servizi in oggetto sulla questione e sui quesiti posti dallo stesso DPC. Si ribadisce che il mancato chiarimento di questo aspetto costituisce vizio di legittimità ostativo al proseguimento della

*conferenza, proprio in quanto il procedimento ex art. 208 D.lgs. 152/06 in oggetto potrebbe configurarsi come sanatoria urbanistica di impianto che esercita attività senza autorizzazione AUA. Inoltre in tale frangente, risulta pertanto che allo stato la Ditta non possiede titolo ambientale efficace ai fini dell'esercizio dell'attività e ciò dall'entrata in vigore del D.M. n. 69/2018 e non può svolgere l'attività mentre l'ha svolta per ben quattro anni.....[omissis].....per tutto quanto sopra si riconferma il parere urbanistico –territoriale-ambientale contrario alla proposta “Richiesta autorizzazione regionale alla realizzazione e gestione di un impianto di recupero di rifiuti non pericolosi in Via Ponte delle Fascine nel Comune di Chieti – AU-CH-53 – Ditta APPALTI ENGINEERING S.r.l. – D.Lgs. n. 152/2006, art. 208 – L.R. n. 45/2007, art. 45”;*

**VISTA** la nota prot. n° 0226996 del 03.06.2024 con la quale in Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche (SGRB-dpc026) comunica il differimento della data di convocazione della seconda Conferenza di Servizi decisoria ai sensi dell'art. 14 *ter* della L. n. 241/1990 in forma simultanea e modalità sincrona posticipandola al giorno 07.06.2024 alle ore 10:30 per esigenze del Comune di Chieti;

**RICHIAMATA** la nota datata 06.06.2024 e acquisita dal Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche (SGRB-dpc026) al prot. n° 0235333/24 del 07.06.2024, con la quale APPALTI ENGINEERING S.r.l. riscontra la nota del Comune di Chieti prot. n° GE2024/0037729 del 30.05.2024 sopramenzionata;

**PRESO ATTO** della nota prot. n° 00005905 del 07.06.2024 e acquisita dal Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche (SGRB-dpcv026) in pari data al prot. n° 0235864/24, con la quale il Ministero dell'Interno – Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile – Comando Provinciale di Chieti – Ufficio Prevenzione Incendi si esprime come segue:

*“.....[omissis] Con riferimento alla convocazione della conferenza di servizi pervenuta da codesto ufficio con protocollo n. 0226996/2024 del 03.06.2024, si conferma il parere già espresso da questo Comando in data 16.01.2024 nell'ambito della precedente conferenza di servizi sul procedimento in oggetto indicato.....”;*

**TENUTO CONTO** della nota prot. n° GE 2024/0039834 del 07.06.2024 e acquisita dal Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche (SGRB-dpc026) in pari data al prot. n° 0235871/24, con la quale il Comune di Chieti trasmette la D.G.C. n° 581 del 06.06.2024;

**VISTO** il Verbale della Conferenza di Servizi del 07.06.2024;

**VISTA** la nota prot. n° 0236907/24 del 07.06.2024 con la quale il Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche (SGRB-dpc026) trasmette il Verbale della Conferenza di Servizi del 07.06.2024;

**CONSIDERATA** la nota prot. n° 17394 del 12.06.2024 e acquisita dal Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche (SGRB-dpc026) in pari data al prot. n° 0242183/24, con la quale l'ACA S.p.A. si esprime come segue:

*“.....[omissis] In relazione alla CdS in data 7 giugno u.s., e alla ricostruzione della documentazione inerente la richiesta di autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura dell'attività di cui trattasi, si precisa quanto segue:*

- esiste una Autorizzazione AUA n. 21 in data 25.07.2016 rilasciata dal SUAP Associazione Comuni Chietino - Ortonese;
- l'AUA ricomprende il titolo autorizzativo per lo scarico in pubblica fognatura rilasciato dall'allora Gestore del Servizio Consorzio di Bonifica Centro;
- dal 2017, la gestione delle fognature del Comune di Chieti è stata conferita ad ACA S.p.A. in qualità di Gestore del Servizio Idrico Integrato.

Per quanto premesso, nella vigenza di validità dell'AUA di cui sopra, si ritiene che la Società APPALTI ENGINEERING S.r.l. debba provvedere a richiedere, alla Regione Abruzzo, variazione dell'AUA stessa con voltura del titolo matrice acque, dal Consorzio di Bonifica Centro ad ACA S.p.A.....”;

**RICHIAMATA** la nota prot. n° 0013696 del 20.06.2024 e acquisita dal Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche (SGRB-dpc026) in pari data al prot. n° 0254653/24, con la quale la Provincia di Chieti si esprime come segue:

“.....[omissis] Nel confermare i contenuti delle precedenti note trasmesse e nel prendere atto del verbale della riunione della Conferenza di Servizi del 07/06/2024, trasmessa con la nota in indirizzo indicata, si ribadisce l'assenza di una competenza tecnica in materia, ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs. n.152/2006.

Pertanto, stante quanto sopra e salvo parere contrario e motivato dell'Autorità Competente, questo Ente non parteciperà alla Conferenza di Servizi riconvocata per la data del 26 giugno p.v..

Da ultimo, per le argomentazioni su esposte, si invita a non considerare l'assenza dell'Ente quale causa della formazione dell'istituto del silenzio assenso di cui alla L. n. 241/1990.....”;

**VISTA** la nota prot. n° 0260991/24 del 25.06.2024 con la quale il Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche (SGRB-dpc026) si esprime come segue:

“.....[omissis] **si chiede**

- ad APPALTI ENGINEERING S.r.l. di dare seguito a quanto richiesto dall'A.C.A. S.p.A. con la nota sopramenzionata;
- all'A.C.A. S.p.A. di precisare se, oltre alla voltura di cui sopra, ritiene di richiedere, nell'ambito dei lavori della Conferenza di Servizi in corso, eventuali prescrizioni relative alle condizioni di scarico nella rete fognaria che dovranno essere discusse nella prossima seduta del 26.06.2024 alle ore 10:30.....”;

**VISTO** il Verbale della Conferenza di Servizi del 26.06.2024;

**VISTA** la nota prot. n° 0264040/24 del 26.06.2024 con la quale il Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche (SGRB-dpc026) trasmette il Verbale della Conferenza di Servizi del 26.06.2024;

**PRESO ATTO** della nota prot. n° 11668/24 del 27.06.2024 e acquisita dal Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche (SGRB-dpc026) in pari data e protocollo, con la quale il Servizio Politica Energetica e Risorse del Territorio – dpc025 – trasmette la **Determinazione n° DPC025/239 del 27.06.2024 di assenso al rilascio dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera con prescrizioni** per l'istanza presentata;

**TENUTO CONTO** della nota prot. n° GE 2024/0044836 del 27.06.2024 e acquisita dal Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche (SGRB-dpc026) in pari data al prot. n° 0265623/24, con la quale il Comune di Chieti **riconferma il parere urbanistico-territoriale-ambientale contrario**

**all'intervento** già reso in precedenza, nonché la Delibera di G.C. n. 581 del 06.06.2024, con contestuale richiesta di sospensione della Conferenza di Servizi;

**VISTO** il Verbale della Conferenza di Servizi del 27.06.2024;

**VISTA** la nota prot. n° 0268696/24 del 28.06.2024 con la quale il Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche (SGRB-dpc026) trasmette il Verbale della Conferenza di Servizi – seduta del 27.06.2024;

**CONSIDERATA** la nota prot. n° 0277343/24 del 04.07.2024 e acquisita dal Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche (SGRB-dpc026) in pari data e protocollo, con la quale il Servizio Politica Energetica e Risorse del Territorio – dpc025 – Ufficio Autorizzazione Emissioni – A.U.A. PE-CH chiede al SUAP Chietino-Ortonese e al Comune di Chieti la verifica della validità dei titoli abilitativi in capo ad APPALTI ENGINEERING S.r.l.;

**RICHIAMATA** la nota prot. n° 20806 del 16.07.2024 e acquisita dal Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche (SGRB-dpc026) in pari data al prot. n° 0294506/24, con la quale l'ACA S.p.A. si esprime come segue:

*“.....[omissis] In merito a quanto in oggetto e in riscontro alla nota di codesto spett.le Settore prot. n° 0260991/24 del 25 giugno 2024, si precisa quanto segue:*

- 1. Qualora l'Azienda in oggetto intenda mantenere in vigore l'AUA esistente, la stessa dovrà provvedere a richiedere la voltura della stessa interessando l'Ente Gestore del SII;*
- 2. diversamente se l'Azienda intende essere autorizzata, come citato in oggetto, con riferimento all'art. 208 del D.lgs. n° 152/2006, la stessa dovrà, per lo scarico delle acque reflue, dotarsi di espresso parere da parte di questo Gestore del SII.....”;*

**TENUTO CONTO** della nota prot. n° GE 2024/0057891 del 30.08.2024 e acquisita dal Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche (SGRB-dpc026) in pari data al prot. n° 0341480/24, con la quale il Comune di Chieti – Settore III – Sviluppo del Territorio – I Servizio – Urbanistica esprime parere contrario al rilascio dell'AUA ed alla Determinazione di assenso al rilascio dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera del DPC025 del 27.06.2024 nonché alla verifica dei titoli abilitativi di cui alla nota SUAP 06.08.2024;

**PRESO ATTO** della nota prot. n° GE 2024/0058034 del 30.08.2024 e acquisita dal Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche (SGRB-dpc026) in pari data al prot. n° 0341966/24, con la quale il Comune di Chieti - III Settore – Sviluppo del Territorio – I Servizio – Urbanistico, riscontra le seguenti note:

- 1) Nota di integrazione al Verbale della Conferenza di Servizi del 27.06.2024: Ns PEC 22.07.2024;
- 2) Riscontro Regione Abruzzo - Dipartimento Territorio Ambiente – Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche – DPC026: PEC 01.08.2024;
- 3) Comunicazione - Nota di richiesta di riformulazione del Verbale della Conferenza di Servizi e copia fonoregistrazioni della seduta;

**TENUTO CONTO** della nota datata 04.09.2024 e acquisita per conoscenza al Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche (SGRB-dpc026) in pari data al prot. n° 0346759/24 con la quale APPALTI ENGINEERING S.r.l. riscontra la nota del SUAP Chietino –Ortonese (Portale pratica n° 0922 del 06.08.2024);

**VISTA** la nota prot. n° 0367769/24 del 20.09.2024, con la quale il Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche (SGRB-dpc026) riscontra la nota del Comune di Chieti – III Settore – Sviluppo del Territorio – I Servizio – Urbanistica prot. n° GE 2024/0058034 del 30.08.2024;

**PRESO ATTO** della nota prot. n° GE 2024/0064341 del 24.09.2024 e acquisita dal Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche (SGRB-dpc026) in pari data al prot. n° 0371690/24, con la quale il Comune di Chieti - III Settore – Sviluppo del Territorio – I Servizio – Urbanistico, riscontra le seguenti note:

- 1) Nota di integrazione al Verbale della Conferenza di Servizi del 27.06.2024: Ns PEC 22.07.2024;
- 2) Riscontro Regione Abruzzo - Dipartimento Territorio Ambiente – Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche – DPC026: PEC 01.08.2024;
- 3) Nota di richiesta di riformulazione del Verbale della Conferenza di Servizi e copia fonoregistrazioni della seduta: ns. PEC del 30.08.2024;
- 4) Riscontro Regione Abruzzo – Dipartimento Territorio e Ambiente – Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche (SGRB-dpc026): PEC 20.09.2024;
- 5) Comunicazione di non sottoscrizione del Verbale della Conferenza di Servizi del 27.06.2024 e diffida;

**VISTA** la nota prot. n° 0408506/24 del 22.10.2024, con la quale il Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche (SGRB-dpc026) richiede urgenti chiarimenti all'Amministrazione Provinciale di Chieti;

**TENUTO CONTO** della nota prot. n° 0023765 del 31.10.2024 e acquisita dal Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche (SGRB-dpc026) in pari data al prot. n° 0422972/24, con la quale l'Amministrazione Provinciale di Chieti riscontra la nota sopramenzionata;

**VISTA** la nota prot. n° 0456870/24 del 26.11.2024, con la quale il Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche (SGRB-dpc026) convoca la Conferenza di Servizi decisoria semplificata in modalità sincrona ai sensi dell'art. 14 bis co. 7 e dell'art. 14 *ter* della L. n° 241/1990 per il giorno 04.12.2024 alle ore 09:30;

**PRESO ATTO** della nota prot. n° 0026278 del 29.11.2024 e acquisita dal Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche (SGRB-dpc026) in pari data al prot. n° 0463388/24, con la quale la Provincia di Chieti si esprime come segue: “.....[omissis]

*Riscontrando la nota regionale di convocazione della Conferenza di Servizi del 26/11/2024, in indirizzo indicata e riferita al procedimento in oggetto, si comunica che, non rilevando una competenza tecnica specifica per la quale esprimersi ai sensi degli artt. 197 e 208 comma 5 del D. Lgs. n. 152/2006, nonché delle Leggi Regionali Abruzzo n. 45/2007 e n. 32/2015, questo Ente non parteciperà alla Conferenza in parola non dovendo esprimere alcun parere. Vista la motivazione adottata, l'assenza alla Conferenza in parola non può formare l'istituto del silenzio assenso di cui alla L. n. 241/90, nel testo vigente.....”;*

**PRESO ATTO** della documentazione acquisita al Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche (SGRB-dpc026) - e pubblicata sul sito della Regione Abruzzo:

<https://www.regione.abruzzo.it/content/autorizzazione-unica-articolo-208>

**DATO ATTO** che alla Conferenza di Servizi sono stati regolarmente invitati gli Enti ed i soggetti interessati alla verifica dello stato del sito e delle attività tecnico-amministrative di competenza dei soggetti stessi;

**DATO ATTO** che la Conferenza di Servizi sincrona si svolge in modalità telematica ed i partecipanti sono stati invitati ad intervenire con collegamento *skype for business* attraverso invito del Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche (SGRB-dpc026) condiviso tramite i rispettivi indirizzi di posta elettronica, comunicati dagli Enti via e-mail e/o pec, fornendo apposito link per l'accesso;

#### **Partecipanti alla Conferenza:**

❖ **Per il Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche (SGRB-dpc026):** Geologo Lorenzo Ballone in qualità di Responsabile Ufficio Pianificazione e Programmi del Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche (SGRB-dpc026) [lorenzo.ballone@regione.abruzzo.it](mailto:lorenzo.ballone@regione.abruzzo.it) Geom. Giovanni Natali [giovanni.natali@regione.abruzzo.it](mailto:giovanni.natali@regione.abruzzo.it)

❖ **Per APPALTI ENGINEERING S.r.l.:** Ing. Maurizio Gildo Cavaliere [maurizio\\_cavaliere@libero.it](mailto:maurizio_cavaliere@libero.it) (Consulente Tecnico incaricato) Ing. Domenico Costantini (Amministratore Ditta) [amministrativo@appaltiengineering.it](mailto:amministrativo@appaltiengineering.it) Dott. Giacomo Costantini;

❖ **Per la ASL n° 2 – Lanciano – Vasto Chieti - Dipartimento di Prevenzione - Servizio Igiene Epidemiologia e Sanità Pubblica (S.I.E.S.P.)** Dott.ssa Ada Mammarella (Direttore f.f. S.I.E.S.P.) [ada.mammarella@asl2abruzzo.it](mailto:ada.mammarella@asl2abruzzo.it) e Dott.ssa Tonia Garzarella [tonia.garzarella@asl2abruzzo.it](mailto:tonia.garzarella@asl2abruzzo.it)

❖ **Per l'Amministrazione Comunale di Chieti** Arch. Lucia Morretti (Responsabile dell'Ufficio urbanistica) [lucia.morretti@comune.chieti.it](mailto:lucia.morretti@comune.chieti.it);

❖ **Per il Servizio Politica Energetica e Risorse del Territorio (dpc025):** Dott. Dario Ciamponi Dirigente del Servizio Politica Energetica e Risorse del Territorio – dpc025; Dott.ssa Claudia Stornelli (Uditrice);

#### **Assenti:**

- ❖ **ARTA – Distretto Provinciale di Chieti;**
- ❖ **Amministrazione Provinciale di Chieti;**
- ❖ **Servizio Gestione e Qualità delle Acque (dpc024);**
- ❖ **Servizio Genio Civile Regionale Chieti (dpc017);**
- ❖ **Servizio Foreste e Parchi;**
- ❖ **A.C.A. S.p.A.;**
- ❖ **Comando Provinciale dei VV.F. di Chieti;**

\*\*\*

**Alle ore 09:45 la seduta ha inizio.**

**Il Responsabile dell'Ufficio Pianificazione e Programmi del Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche (SGRB-dpc026), dott. Lorenzo Ballone,** apre i lavori dando lettura del recente Provvedimento del SUAP del 02/12/2024 col quale si Determina la conclusione negativa del procedimento di verifica della sussistenza delle condizioni di validità dell'AUA 21/2016, determinato sulla base della nota del Comune di Chieti del 28.08.2024 con la quale *si ritiene che la citata AUA non ha validità per decadenza dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera per mancato adeguamento al DM 69/2018 ed anche che la Determinazione di assenso al rilascio dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera di cui al provvedimento del DPC025 del 27 giugno scorso non ha legittimità in quanto si concretizza ex-post con la conclusione del procedimento ex art. 208.*

Prende la parola il **Consulente della Ditta** che evidenzia che è stata predisposta da parte dell'Avvocato Di Girolamo, legale incaricato della Ditta, una lettera di invito a ritirare e annullare il Provvedimento SUAP per una serie di inesattezze e inadempienze come ad es. l'avvio del procedimento per giungere ad una sua conclusione di annullamento non è mai pervenuto alla Ditta. Dà lettura che di quanto espresso nell'invito dell'avvocato della Ditta al SUAP.

Il **responsabile del SGRB-dpc026** invita la Ditta ad inviare il presente documento allo scrivente Servizio-dpc026 e contemporaneamente comunica di aggiornare la Conferenza di Servizi al giorno 14 gennaio 2025 alle ore 09:30.

Prende la parola il **Dirigente del Servizio dpc025**, il quale comunica di prendere atto della sospensione della Conferenza di Servizi in argomento, come proposta dal SGRB-dpc026, e della nuova data di convocazione per il 14/01/2025.

Comunica di aver preso visione della recente nota del SUAP del 02/12. Osserva che la stessa richiama due atti del Servizio DPC025.

Per quanto attiene la Determina n. DPC025/239 del 27/06/2024 specifica che l'atto costituisce Autorizzazione alle emissioni in atmosfera che acquisisce efficacia al momento del rilascio dell'A.U. ex art. 208 del D.lgs 152/06 oggetto della presente CdS.

Per quanto attiene la comunicazione del DPC025 del 04/07/2024, chiarisce che trattasi di richiesta al SUAP di verifica dei titoli abilitativi, non finalizzata alla revoca dell'AUA, come ben specificato nella nota stessa.

Chiude il collegamento, alla luce della sospensione della CdS comunicata, informando che la dott.ssa Stornelli Claudia rimarrà in collegamento alla riunione da uditrice per conto del DPC025.

Interviene la **rappresentante del Comune di Chieti** precisa che l'Avvio del Procedimento è stato inviato dal SUAP ma c'è stato un errore nella trasmissione nel momento in cui è stata effettuata la PEC e precisa tuttavia che la stessa nota è stata rinviata con PEC del 03.12.2024 e pertanto è ripartito il termine dei 15 giorni.

Prende la parola il **legale rappresentante della Ditta** che dissente dall'invio del Provvedimento SUAP in quanto l'invio della nota è pervenuto non dal SUAP ma dal protocollo del Comune di Chieti. Quindi l'invio deve essere fatto solo ed esclusivamente dal SUAP e non dal Comune come si è verificato e che i tempi decorrono dall'invio del SUAP e non da quelli del Comune di Chieti.

**La rappresentante del Comune di Chieti** chiede che oltre al Verbale del 27.06.2024 vengano pubblicate sul sito anche le note di integrazione al Verbale inviate dal Comune e ASL.



Il RUP precisa che non è possibile modificare il Verbale di CdS del 27.06.2024 e che nella prossima seduta verranno incluse le modifiche.

Interviene **la rappresentante della ASL** chiedendo, in merito al Verbale della precedente CdS e alla nota del Servizio SIESP inviata in data 23.07.2024 con prot. n. 78165, che la citata nota SIESP, ad ogni buon conto, venga pubblicata sulla pagina internet della Regione Abruzzo relativa al procedimento oggetto della Conferenza odierna.

Il responsabile dell'Ufficio **SGRB-dpc026** conferma che quanto richiesto verrà pubblicato ed invita gli Enti, qualora ci siano delle precisazioni al verbale di luglio 2024, a formulare tali precisazioni nella prossima seduta di CdS del 14.01.2025.

Il **Comune** chiede che anche la convocazione della seduta di oggi venga pubblicata sul portale in modo che sia accessibile a tutti;

**La rappresentante del Comune di Chieti** chiede lumi per quanto riguarda l'istanza presentata dalla Ditta se trattasi di un nuovo impianto oppure è un impianto esistente.

Il **rappresentante del SGRB-dpc026** evidenzia che questi aspetti verranno approfonditi nella prossima CdS in quanto allo stato attuale c'è un aspetto di novità come il Provvedimento SUAP di annullamento dell'atto del 2016 e la nota dell'Avvocato Di Girolamo Legale della Ditta che invita il SUAP a ritirare in maniera immediata l'atto rilasciato a firma della Dott.ssa Falcone in qualità di Dirigente del SUAP. Rappresenta inoltre che il Provvedimento SUAP sopramenzionato non è stato trasmesso al SGRB-dpc026, come invece è stato fatto agli altri Enti partecipanti.

**La rappresentante del Comune di Chieti** evidenzia che è competenza dell'Amministrazione Comunale esprimersi in materia acustica.

Il rappresentante del **SGRB-dpc026** evidenzia che è stato rimesso il parere tecnico favorevole con prescrizioni dell'ARTA – Distretto Provinciale di Chieti e per l'impatto acustico sono state rimesse delle prescrizioni specifiche e che lo stesso documento è stato confermato con successiva nota.

**La rappresentante del Comune di Chieti** chiede integrazioni come uno studio specifico per l'impatto acustico.

Il **rappresentante del SGRB-dpc026** evidenzia che i tempi per chiedere integrazioni documentali sono decorsi, pertanto invita il Comune ad esprimersi sulla documentazione trasmessa e già presente in atti.

**La rappresentante del Comune di Chieti** chiede chiarimenti circa un procedimento di VAS.

Il **rappresentante del SGRB-dpc026** evidenzia che la VAS è da ritenersi superata di fatto dal procedimento VIA e dal relativo Giudizio. Tutto è stato incorporato all'interno del procedimento VIA e in questo caso anche la VAS. Evidenzia che ci sono due procedimenti distinti il primo propedeutico è quello dell'assoggettamento dell'iniziativa alla VIA a prescindere se l'impianto sia esistente e/o nuovo a conclusione di un giudizio favorevole, successivamente la Ditta presenta istanza al SGRB-dpc026 ai sensi dell'art. 208 del D.lgs. n° 152/2006.

**La rappresentante del Comune di Chieti** precisa che la documentazione presentata dalla Ditta contiene elaborati di analisi dei criteri localizzativi e distanze dai fabbricati residenziali esistenti e che quindi si tratta di un nuovo impianto rispetto al quale scattano i criteri localizzativi del PGR.

Interviene anche **la rappresentante della ASL** chiedendo, relativamente alla localizzazione dell'impianto, se esso sia da considerarsi nuovo o esistente e se ricade nell'ambito di applicazione dei criteri localizzativi del PRGR, anche alla luce della Determina del Suap prot. n. 81925 del 02.12.2024.

**Il rappresentante del SGRB-dpc026** evidenzia che l'impianto, allo stato attuale, è da considerarsi un esistente e la richiesta della Ditta è da intendersi una nuova richiesta autorizzativa ex art. 208 del D.lgs. 208/2006 – autorizzazione unica - su un impianto esistente. Ad ogni modo si rimane in attesa dei provvedimenti che eventualmente adotterà il SUAP a valle della nota di invito dell'Avv. Di Girolamo a ritirare o annullamento il proprio atto del 2 dicembre.

In merito alla fattispecie di considerare l'impianto “nuovo”, chiarisce che nell'arco dell'attuale procedimento istruttorio, così complesso e articolato, è possibile che sia stata utilizzata impropriamente la terminologia “*nuovo impianto*”, ma comunque l'esatta definizione di “*nuovo impianto*” è quella riportata del vigente PRGR e bisogna ribadire che l'istanza è da intendersi quale una nuova istanza autorizzativa unica su un impianto esistente e su questo nulla può essere frapposto, la Ditta lo ha sempre ribadito e lo scrivente Servizio né ha sempre preso atto.

**Il Comune** chiede che venga individuata nel procedimento oltre all'area in questione anche la fascia di rispetto dei 500 metri del PGR che vale sia nella localizzazione dell'attività ma anche per la pianificazione dell'area che ricade all'interno dei 500 metri. Precisa inoltre che nel caso di nuova autorizzazione in un contesto territoriale ed urbanistico che allo stato attuale contiene case sparse, nuclei abitati, attività commerciali, ecc , bisogna considerare i criteri localizzativi.

**Il rappresentante del SGRB-dpc026** afferma che nella verifica di assoggettabilità a VIA sono stati verificati tutti gli impatti ambientali ed i criteri localizzativi non si applicano agli impianti esistenti.

La **dott.ssa Stornelli** del dpc025, su richiesta del Servizio GRB-dpc026, prende la parola evidenziando che come uditrice non rimette nessuna dichiarazione e che eventuali dichiarazioni qualora il Servizio dpc025 – ne ravvisasse la necessità lo farebbe nella prossima CdS del 14.01.2025.

**Il Comune** precisa che i pareri resi dagli Uffici comunali, dalla Delibera di G.C. evidenziano la problematica degli impatti generati dall'impianto nel contesto territoriale di riferimento e che si possono vedere anche dagli atti presentati, tipo il Piano odorigeno che individua l'ampiezza e l'andamento della diffusione degli inquinanti nell'ambito circostante; evidenzia anche la presenza di emissioni diffuse non convogliate.

### **tutto ciò esposto e considerato in premessa**

il Responsabile dell'Ufficio Pianificazione e Programmi del Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche, sulla base di quanto emerso nel corso della seduta odierna e contestualmente a quanto già pervenuto

al Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche (SGRB-dpc026) ritiene di rinviare la seduta di CdS in argomento al 14 gennaio 2025.

La Conferenza di Servizi si conclude alle ore 14:00 dopo lettura e conferma da parte di tutti i presenti.

La conferma delle dichiarazioni contenute nel presente verbale sostituisce la sottoscrizione da parte di tutti i partecipanti alla riunione in data odierna.

Il presente verbale, costituito da n. 19 pagine, verrà trasmesso a tutti i soggetti coinvolti nell'iter istruttorio.